

Parere dell'Organo di Revisione sulla Proposta di
variazione del Bilancio di Previsione 2025 e documenti
allegati

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Egr. Sig.ri,

L'Organo di Revisione ha ricevuto in data 6 novembre 2025 lo schema di Bilancio di Previsione 2025, con variazioni, predisposto dal Consigliere Tesoriere a norma degli art. 3 e seguenti del Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione tenutasi in data 5 novembre 2025, completo degli allegati obbligatori indicati nell'articolo del Regolamento di Amministrazione, Contabilità ed Attività contrattuale dell'Ente "Ordine delle Professioni Infermieristiche di Parma", approvato in data 4 Novembre 2015 con delibera nr. 122 dal Consiglio, e, di seguito, per brevità citato come Regolamento:

1. Relazione Programmatica del Tesoriere al Bilancio Preventivo 2025;
2. Bilancio Preventivo Finanziario Gestionale anno 2025;
3. Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria 2025;
4. Preventivo Economico anno 2025;
5. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione anno 2025. **(non pervenuta)**

L'Organo di Revisione attesta che l'esercizio finanziario ha durata di un anno coincidente con l'anno solare e che il Bilancio Annuale di Previsione 2025 è stato consegnato al Collegio dei Revisori per l'approvazione nei termini previsti dal Regolamento; il Collegio ha partecipato il giorno 5 novembre 2025 alla riunione del Consiglio Direttivo che ha approvato le variazioni al Bilancio Preventivo 2025 da sottoporre all'Assemblea degli iscritti, come disposto dall'art.14 del Regolamento.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere le valutazioni necessarie in ordine all'attendibilità delle entrate, alla congruità e coerenza delle uscite previste per l'anno 2025, e, nella predisposizione delle variazioni, che siano state rispettate le stesse modalità di redazione previste per la redazione del bilancio di previsione.

PREVENTIVO FINANZIARIO ANNO 2025

Le previsioni del Preventivo Finanziario gestionale per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'anno 2024 sono così formulate:

	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2024</i>
<i>Entrate Correnti</i>	302.357,20	258.893,93
<i>Uscite Correnti</i>	295.932,13	258.893,93
<i>Differenza</i>	6.425,07	0,00
<i>Entrate c/capitale</i>	0	0
<i>Uscite c/capitale</i>	47.500,00	4.179,88
<i>Differenza</i>	-47.500,00	-4.179,88

<i>Partite di Giro Entrate</i>	<i>27.800,00</i>	<i>27.800,00</i>
<i>Partite di Giro Uscite</i>	<i>27.800,00</i>	<i>27.800,00</i>
<i>Differenza</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE	-41.074,93	-4.179,88

In particolare il Collegio dei Revisori prende atto e attesta che:

- il preventivo finanziario è stato formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa a norma dell'art. 4 del Regolamento;
- per ciascun capitolo sono evidenziate le informazioni previste dell'art.6;
- le partite di giro sono relative a entrate e uscite che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un credito ed un debito per l'ente e che pertanto sono equivalenti;
- è stato iscritto in Bilancio nella parte "uscite correnti" il fondo di riserva, detto anche accantonamento Fondo Spese impreviste a norma dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;
- il Bilancio Preventivo Finanziario anno 2025 espone un Disavanzo di Amministrazione presunto pari ad € -41.074,93;
- il preventivo finanziario rispetta il criterio di equilibrio o pareggio finanziario della gestione corrente, ma non rispetta il criterio di equilibrio nel suo complesso dovendo finanziare con l'Avanzo di anni precedenti anche gli investimenti in conto capitale per € -41.074,93.

In merito agli ultimi due punti esaminati, si compara, mediante la tabella sottostante di riepilogo, il Disavanzo di Amministrazione presunto anno 2025 rispetto ai Bilanci Preventivi approvati negli anni passati, con l'evidenziazione che il disequilibrio attiene solo le uscite di conto capitale.

Il Collegio, in merito, evidenzia al Consiglio Direttivo e all'Assemblea degli Iscritti che, a norma dell'art. 10 del Regolamento, l'Ente è tenuto al principio di pareggio della "gestione di competenza e di cassa sia per l'anno in cui si riferisce sia per gli anni successivi", e che la copertura del disavanzo della gestione in conto capitale può avvenire mediante l'utilizzo dell'avanzo di anni precedenti.

	Bilancio Preventivo 2020	Bilancio Preventivo 2021	Bilancio Preventivo 2022	Bilancio Preventivo 2023	Bilancio Preventivo 2024	Bilancio Preventivo 2025
Avanzo/ Disavanzo di Parte Corrente	-25.180,00	+6.714,00	0,00	-20.339,88	-0,00	+6.425,07

Avanzo/ Disavanzo di Parte Capitale	-15.705,00	-20.228,30	-33.320,75	-18.389,50	-4.179,88	-47.500,00
Avanzo/ Disavanzo Complessivo	-40.885,00	-13.514,30	-33.320,75	-38.729,38	-4.179,88	-41.074,93

Il Collegio dei Revisori ricorda al Consiglio Direttivo il parere pervenuto dalla FNOPI in data 30/09/2020 attinente alla redazione del Bilancio di Previsione e ritiene che tale parere sia ancora da condividere appieno: nella sostanza sarà necessario per l'Ente tendere all'equilibrio finanziario, anche attraverso una attenta valutazione sulla corretta misura della quota associativa richiesta agli iscritti, soprattutto con riferimento all'incremento imposto dalla Federazione Nazionale da € 10,00 ad € 17,00 nella delibera del C.D. Nazionale del 16 e 17 dicembre 2021, relativamente alla quota da riversare alla Federazione stessa, misura che è già entrata in vigore dall'anno 2022.

A tale proposito il Collegio ha partecipato alla discussione del Consiglio Direttivo in cui è stata presa la decisione, votata all'unanimità del Consiglio Direttivo, di aumento della quota associativa a valere sull'anno 2024 per € 10,00, ovvero da € 70,00 ad € 80,00 e con una prospettiva di lungo periodo a quota annuale di € 90,00, quota già deliberata come misura a regime, ma rinviata nell'efficacia della riscossione dal 01.01.2025, per introdurre una gradualità di aumento per gli iscritti.

L'aumento della quota si è reso assolutamente necessario, visto l'incremento dei costi sostenuti dall'Ente a causa degli aumenti inflattivi e del necessario riequilibrio finanziario complessivo dell'Ente per la parte corrente delle spese di funzionamento dell'Ordine.

Il Collegio dei Revisori evidenzia inoltre che vi è capienza più che sufficiente di Avanzi di gestione di anni precedenti per la copertura del disavanzo presunto di € -41.074,93, generato da spesa in conto capitale.

ATTENDIBILITA' e CONGRUITA' delle voci di PREVENTIVO FINANZIARIO ANNO 2025

Ai fini dell'attendibilità delle entrate e congruità e coerenza delle uscite previste per il 2025, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, mentre per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione del Tesoriere.

A) Entrate Correnti

Entrate Contributive

Il gettito previsto per l'anno 2025 è pari ad € 285.885,00 ed è stato stimato seguendo la proiezione degli attuali iscritti, tenuto conto delle varie tipologie di quote deliberate. La cifra è stata ottenuta con la proiezione del numero degli iscritti per la quota di iscrizione in vigore pari ad € 90,00 annuali, quota deliberata in aumento rispetto all'anno precedente per gli iscritti dell'Ordine di Parma.

Tale somma è prevista al lordo della parte di contributi riscossi per conto della Federazione Nazionale FNOPI stimata in € 53.125,00, somma che è stata inserita nelle uscite correnti in apposito capitolo della categoria “uscite per prestazioni istituzionali”.

Altre Entrate

Il gettito previsto è relativo ad attività ordinarie dell’Ordine per il Rilascio certificati, Tessere e distintivi: è di misura modesta e correttamente stimata sulla base storica delle richieste pervenute all’Ordine.

Da segnalare il contributo di € 14.000,00 assegnato all’Ordine in attuazione alla misura 1.4.4 “estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID – CIE”.

B) Spese Correnti

Oneri per il Personale

La spesa prevista per il 2025 per oneri per il personale è pari a complessivi € 64.000,00. Tale somma prevista per il rapporto di lavoro in essere con la dipendente Sabina Cavatorta è in linea con quanto previsto dal contratto nazionale Enti Pubblici Non economici, integrato dal contratto decentrato integrativo così come esaminato dal Collegio dei Revisori.

Uscite per Funzionamento Sede

La spesa prevista per il 2025 è stimata pari ad € 75.298,12 in aumento rispetto al bilancio preventivo anno 2024 per il rincaro delle spese, soprattutto quelle di assistenza al sito web e software.

Attività Promozionali

Le previsioni di spesa per convegni e corsi e per le attività promozionali e informative rivolte agli iscritti risultano stanziare in aumento a fronte dell’impegno del Consiglio Direttivo ad investire nell’immagine e nei corsi formativi verso gli iscritti.

Spese Organi Statutari

Le previsioni di spesa per l’anno 2025 risultano incrementate sulla scelta di rifondere le spese sostenute agli Organi dell’Ente a fronte dell’incremento degli impegni necessari per il corretto funzionamento dell’Ordine.

Spese Emissione

Le spese per commissioni incasso quote si possono ritenere azzerate.

Il Collegio prende atto dell’avvio, in corso d’anno, dell’affidamento del servizio di cassa alla Banca Popolare di Sondrio e del relativo canone stimato in € 2.000,00, come previsto ai sensi dell’art.37 del Regolamento e da normative in vigore.

Accantonamento a F.do Trattamento TFR

La previsione di spesa è composta dall’accantonamento obbligatorio ai sensi delle leggi sul lavoro in vigore: la spesa da quest’anno non risente delle differenze di trattamento per effetto dello storico inquadramento applicato alla dipendente Sabina Cavatorta come TFR anziché TFS.

Fondo di Riserva

La consistenza del Fondo di Riserva ordinario, detto anche Fondo Spese impreviste, è stata stimata per l'anno 2025 in € 14.092,01 entro il limite massimo del 5 % delle spese correnti, così come stabilito e permesso dall'art. 7 del Regolamento in vigore.

C) Partite di Giro

Le partite di giro sono relative ad entrate ed uscite che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un credito ed un debito per l'ente a norma dell'art. 6 del Regolamento.

Sono previste per l'anno 2025 in € 27.800,00 per effetto dell'adozione fin dall'anno scorso del nuovo metodo espositivo della quota da riversare alla Federazione Nazionale OPI, esposta a partire dal Bilancio 2023 nelle poste delle Uscite correnti.

D) Spese in Conto Capitale

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Si rileva che è stata stanziata la cifra di € 6.500,00 per l'aggiornamento delle strutture informatiche dell'Ordine, sia in termini di hardware che di software, al fine di essere in linea con l'evoluzione della tecnologia e dei programmi, consentendo una stabile operatività e il corretto funzionamento dell'Ordine.

Si segnala la spesa di € 14.000,00 per la costruzione del sito web in attuazione dalla misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID – CIE".

Si dà evidenza dell'accantonamento fondi di € 20.000,00 per future immobilizzazioni.

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025

Il Preventivo economico:

- riporta proventi e costi coerenti con le previsioni dei flussi di entrata e di uscita, tenuto conto del confronto effettuato con le previsioni effettuate per l'anno 2024 ed il conseguente andamento di periodo;
- è redatto a norma degli art.9 e seguenti del Regolamento vigente.

Il risultato economico evidenzia un Disavanzo Economico di esercizio pari ad € -7.106,73 il quale diverge dal Disavanzo Finanziario pari ad € -41.074,93 per effetto degli ammortamenti di competenza e delle uscite in conto capitale.

Il Preventivo Economico, pertanto risulta riconciliato con il Preventivo Finanziario.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente OPI di Parma non detiene partecipazioni in altri enti e pertanto non vi sono valutazioni in merito da dover porre.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, tenuto altresì conto delle verifiche periodiche:

riguardo alle previsioni

considera congrue e coerenti le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo Bilancio Consuntivo approvato anno 2024;
- dell'andamento degli esercizi precedenti, tenuto conto dello standard di funzionamento garantito dalle previsioni di bilancio;
- delle previsioni iniziali di entrate e uscite anno 2025 e dell'andamento di periodo delle stesse;
- degli andamenti degli ultimi esercizi e del criterio di prudenza applicato nelle voci di previsione e di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

riguardo agli atti

- suggerisce di adottare una politica di stretta osservazione dei costi in itinere dell'anno 2025 a causa dell'elevata inflazione ancora persistente nell'economia globale del paese;
- suggerisce l'attuazione dei programmi di attività di Formazione e di incentivazione alla partecipazione degli iscritti alle attività dell'Ordine, al fine di migliorare il rapporto Iscritto-Ente;

riguardo agli obblighi di pubblicazione

raccomanda di addivenire:

- alle pubblicazioni previste dal Regolamento di Contabilità;

CONCLUSIONI

In relazione alle variazioni di bilancio, richiamato l'art. 2 del Regolamento di contabilità, l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il Bilancio Preventivo 2025 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento;
- ha rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;

ed esprime pertanto **PARERE FAVOREVOLE sulla proposta al Bilancio di Previsione 2025 con variazione e relativi documenti allegati**, invitando l'Assemblea degli iscritti ad approvarlo.

Parma 12 novembre 2025

Il Collegio dei Revisori

f.to Rag. Andra Pietralunga

f.to Inf. Giuseppe Argirò

f.to Inf. Marco Perdichizzi